

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO NEL RUOLO ORGANICO DI ERSAF, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021 APPROVATO CON DELIBERAZIONE CDA ERSAF N. IV/92 DEL 28 NOVEMBRE 2019.

Articoli estratti dal Bando

Prove d'esame

Il concorso è espletato in base alle procedure di seguito indicate, che si articolano attraverso le seguenti fasi:

- a) una **prova preselettiva** che ERSAF si riserva di svolgere qualora il numero di aspiranti candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 50; **(non espletata: pervenute 44 domande)**
- b) una **prova scritta**, riservata ai candidati che avranno superato la prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una **prova orale**, che potrà essere sostenuta da tutti coloro che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Le prove di cui alle lettere a) e b) potranno essere svolte anche mediante il supporto di strumentazione informatica.

Programma d'esame.

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** e in **una prova orale**.

La prova scritta, che potrà consistere nella stesura di **uno o più elaborati o più pareri o risoluzione di quesiti o una combinazione degli stessi**, è volta ad accertare le competenze attinenti **le funzioni organizzative e gestionali della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione, nonché volta a valutare l'abilità e le conoscenze tecniche** applicate del candidato.

In particolare, potranno essere verificate:

- le competenze manageriali del candidato finalizzate alla direzione delle diverse strutture di ERSAF, in particolare la capacità di programmazione, di coordinamento delle risorse umane e strumentali, di analisi dei dati e di contesto e *accountability*;
- le competenze attitudinali quali le abilità relazionali, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress e dei conflitti;
- le conoscenze di tecniche di programmazione e pianificazione con particolare riferimento al documento di programmazione economico-finanziaria e al programma regionale di sviluppo;
- la capacità di risoluzione di problemi derivanti dall'applicazione degli strumenti di programmazione regionale e dall'attuazione di normative sull'organizzazione vigenti in Regione Lombardia;
- le tecniche di direzione di strutture, di pianificazione e gestione delle risorse umane, organizzazione e gestione dei servizi, processi di miglioramento della qualità;
- la gestione del budget, di risorse finanziarie, di risorse strumentali, controllo di gestione e piano esecutivo di gestione;
- la conoscenza in merito alle seguenti materie:
 - Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
 - Legislazione statale e regionale in materia di agricoltura, sviluppo rurale e agro-ambiente, foreste, aree protette, pianificazione e governo del territorio e del paesaggio, principi generali di VAS, VIC e VIA.;
 - Programmazione negoziata regionale (L.R. 19/2019);
 - Sistemi Informativi Territoriali;
 - Normativa in tema di contratti di lavori pubblici, servizi e forniture;
 - Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto regionale e diritto comunitario;
 - Legislazione in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro;

- Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione di Regione Lombardia e dei suoi enti strumentali;
- Contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
- Strumenti di programmazione, controllo di gestione, misurazione e valutazione della performance;
- Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di anticorruzione, di trasparenza amministrativa e di privacy;
- Elementi di diritto penale compresi i reati contro la PA;
- Gestione dei sistemi agricoli e silvo-pastorali, tecnica agronomica e forestale, principi di ecologia agraria e forestale e di produzione biologica e integrata;
- Agro climatologia, risorse idriche e interazioni suolo-vegetazione-atmosfera;
- Sostenibilità e impatto ambientale degli allevamenti;
- Gestione dei nutrienti, delle biomasse e delle colture energetiche;
- Metodologie sperimentali e di statistica applicate in agricoltura e foreste;
- Analisi e modellistica agronomica, ambientale e forestale;
- Tecniche di rilevamento, monitoraggio e cartografia dei suoli, delle foreste e delle colture agricole;
- Nuove tecnologie e innovazione in agricoltura ("Agricoltura 4.0");
- Filiere produttive, organizzazioni di mercato e valorizzazione dei prodotti agroforestali;
- Politiche e strategie europee in materia di clima, protezione dell'ambiente, economia circolare e innovazione concernenti il settore agricolo, agroalimentare e forestale;
- Politica Agricola Comunitaria;
- Regolamenti e Direttive Comunitarie concernenti il settore agricolo e forestale;
- Pianificazione e progettazione forestale, dei sistemi verdi, e reti ecologiche, del paesaggio e delle aree protette; apicoltura e selvicoltura;
- Conservazione, valorizzazione e gestione della biodiversità in ambito agricolo, forestale e naturale;
- Organizzazione dei cantieri forestali e sicurezza sul lavoro;
- Tecniche e strumenti per la divulgazione in agricoltura.

Ai sensi del vigente articolo 37 del D. Lgs. n.165/2001, preliminarmente allo svolgimento della prova orale sarà accertata l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza della **lingua inglese** mediante la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua, nonché l'idoneità del candidato in ordine alla conoscenza **dell'utilizzo del personal computer** e dei sistemi applicativi informatici più diffusi da realizzarsi, eventualmente, anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete e all'organizzazione in rete.

I candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di **almeno 21/30** (ventuno/trentesimi) e abbiano conseguito l'idoneità in ordine alla conoscenza della lingua inglese e alle conoscenze informatiche, sono ammessi alla prova orale.

La prova orale consisterà in un **colloquio di approfondimento delle tematiche oggetto della prova scritta e sarà volta a valutare la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali.**

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punteggi sono così ripartiti:

Punteggio massimo complessivo: punti 60

Punteggio massimo prova scritta: punti 30

Punteggio massimo prova orale: punti 30

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della prima prova d'esame (prova scritta) sarà pari a **21/30** (ventuno/trentesimi).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento della seconda prova d'esame (prova orale) sarà pari a **21/30** (ventuno/trentesimi). /